

PREZZI D' ASSOCIAZIONE

Per due mesi, franco in tutto il Regno . . . L. — 50
 Semestre » 1. 50
 Anno » 3. —

DISTRIBUTORI PRINCIPALI

Bologna. Sig. Lodi e Poppi, Mercato di Mezzo di facciata al Caffè Stelloni. — Per gli Annunzi Agenzia Foschini, Via Galliera N. 486.



SI PUBBLICA al Sabato di ogni Settimana.

Si accettano francobolli in pagamento.

LA RANA

Torino - Mattiolo.
 Firenze - Nichetti.
 Milano - Costantini.
 Livorno - Gallichi.
 Ancona - Mancinelli.
 Ferrara - Piccoli.

GIORNALE UMORISTICO (Cent. 5) POPOLARE ILLUSTRATO

PRESENTAZIONE DELLA RANA

Con poche parole ho finto Questo dunque è quel giornale che si chiama *Rana*. Rana, a Bologna ed in altre città, significa *bolletta*, mancanza assoluta di danaro.

Ecco dunque da che abbiamo preso argomento —

Considerando che al giorno d'oggi la *bolletta* o la *rana* è comue a tutti > Dal granellin di sabbia al padiglion > del sole. — come asserisce I Saffo — abbiamo detto fra noi: dove trovare un titolo più d'attualità e più popolare di questo? Imperocchè: rana hanno i ciabattini, rana i falegnami, rana i mercanti, rana gli stampatori, rana i giornalisti, rana gli avvocati rana i giudici, rana i vescovi rana il papa... E l'Italia?... o povera Italia che *Rana!*... La tua situazione finanziaria chi non la conosce?... Questa *bolletta*, dunque a nostro dire questa *rana* quando ti sarà tolta? A che giovano le imposte, a che le sopra tasse, quando per esigere queste per un falso sistema si spendi quasi più dell'imposta stessa — In tal modo ad altro non giovano che a spargere un generale malcontento senza profitto.

Ma di ciò parleremo a lungo a suo tempo.

Ora, spiegate le ragioni che ci hanno fatto scegliere questo titolo, occorrerebbe la manifestazione del colore del giornale.

Tutti sanno che la rana (bestia) è di color verde-giallognolo.

Il verde è il colore dei Ministeriali o *malvacci*. A dire la verità però io non so perchè i Ministeriali li dipingano *verdi*; fosse da dire che i Ministri si trovano al *verde!* — Al *verde* ci siamo noi, non i Ministri.

Ma per ora, lasciamo anche questa faccenda.

Riprendendo dunque il nostro discorso, diremo che noi non vogliamo essere nè opposi-

tori sistematici, nè tanto meno di quegli allocchi che dicono sempre di sì, a somiglianza di que' giocattoli di gesso che con una leggera percossa, scuotono sempre la testa a nostro talento. Questo non sarà: criticheremo quando vi sarà da criticare, applaudiremo quando vi sarà da applaudire.

Non crediate per questo che la *Rana* voglia crearsi infallibile. L'infalibilità voi già sapete che è di assoluta privativa di Pio IX, come lo fu e lo sarà dei pontefici passati e futuri — Noi diciamo invece: *Chi non fa, non falla*.

Adesso per finire vi dirò che per ora la *Rana* esce al Sabato soltanto: se dai nostri benevoli sarà bene accolta, le pubblicazioni aumenteranno. — Le commissioni ricevute a quest'ora e la modestità del prezzo ce lo fanno sperare.

Pieni dunque di fiducia incominciamo l'impresa, ed io che scrivo queste linee, dico fra me — Vattene povero mio giornale; percorri dovunque questa nostra Italia: sei piccino è vero per ora, ma non temere; procurati la simpatia dei tuoi lettori e spera.

LIBRO DEL PERCHÉ

- Perchè l'Italia è in *bolletta!*
- Per cattiva amministrazione.
- Perchè l'Amministrazione è cattiva?
- Perchè volendola migliorare l'imbrogliano sempre più.
- Perchè si paga il decimo di guerra?
- Per mantenere la pace, e non ostante far faticare le truppe oltre il bisogno.

— Perchè una volta più che adesso l'Italia si chiamava il *bel paese?*

— Perchè allora le tasse erano poche.

— Perchè tutti i deputati si chiamano onorevoli?

— Perchè non si faccia distinzione da quelli che lo sono a quelli che non lo sono.

— Perchè i *galli* stanno a Roma?

— Perchè le *galline* sono contente.

— Perchè dite le *galline?*

— Perchè i nostri Ministri italiani sono tante *galline*, anzi *pulcini*.

— Perchè non si può farla finita col *galletto* principale?

— Perchè le nostre forze e la nostra *Rana* non lo permettono.

— Perchè dunque dicono che l'Italia fa da sé?

— Per vedere se dal gran dirlo si avverasse.

— Perchè la tassa della ricchezza mobile non è stata pagata da tutti?

— Perchè il verbo *pagare* oggi è conosciuto da pochissimi.

A PROPOSITO DI DEPUTATI



— Non siamo stati in ballottaggio noi spazzacaini: ma non sai tu quanti ce ne sono stati delegati più *neri* di noi!....

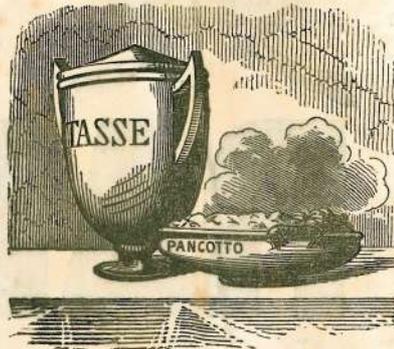


30797

OSSERVAZIONI PROFONDE



La Rana, nel suo presentarsi, si permette di fare uno studio politico sul cervello Sella.



Ed osservatolo a fondo, vi trova il germe di due magnifici elementi.



— Cosa ne dici tu che ci hanno scartato dalla Camera?
— Dico che non si sa di che colore si debba essere!



Si dice però che dall'urna elettorale escirà un parlamento anfibio.



Ma consoliamoci che resta sempre un mezzo infallibile per chiudere la bocca a certi onorevoli oppositori!



Vedut generale a volo d'uccello di tutt le amministrazioni del Regno d'Italia.

ONORE AL MERITO

La RANA si fa un pregio di pubblicare il seguente inedito Sonetto, frutto di una benemerita penna Bolognese.

RIME OBBLIGATE
SOPRA L'INFAME INQUISIZIONE
DI SPAGNA
SONETTO

Vili che siete Inquisitor di Spagna
O foribonda razza di tai Frate!
Che foste pronte a spopolar gli Stati,
Di Carne Umana farvi una Cuccagna;
I roghi alti alpar d'una Montagna,
Con fiamme serpegianti d'ambe i Lati,
Di Legne e di fascine eran'ornate
Venuti dalla Francia e d'Allemagna;
Malaurati felon alpar di Diavolo,
Rabuffati arrabbiati simil Strega,
Il tuo german lo tratti come cavolo?
E col briviaro ancor! L'impura Lega,
Col nom di Dio! uccidi sino L'Avolo,
Ma alfin trovaste chi ben ben vi frega.

Il Regio Portier
della Regia Accademia
di Belle Arti

LISA

CANZONE

A Lisa un conte
Amor chiedea

E un bacio in fronte
Darle volea

Lei ritrosetta
E sdegnosetta
Con un sorriso
Sul suo bel viso.
Pianin pianino
Al signorino
Cantarellò.

» La lara lara, mio bel contino
La lara lara non fai per me
Io tengo per amante un bel biondino
A cui voglio serbare amore e fè. »

A Lisa un marchese
Un giorno chiese
Se mai del suo cuore
Volesse l'amore.

Lei ritrosetta
E sdegnosetta
Con un sorriso
Sul suo bel viso
Pianin pianino
Al marchesino
Cantarellò.

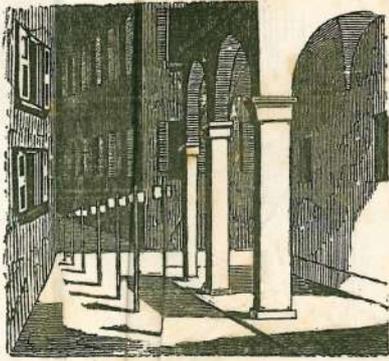
» a lara lara bel signorino
La lara lara non fò per tè.
Io son fidanzata a un bel biondino
La lara lara che fa per me. »

RANOCCHIATE

Il giorno della comparsa della Rana va in iscen l'Africana.
Aguriamo al sig. Scalaberni che colla compars dell'Africana non metta in iscena la Ran (bolletta).

**

È stato osservato un notevole avanzamento nesuonatori di corno che puliscono le strade.
Infatti alcuni di questi avviano del loro psaggio con variazioni abbastanza lodevoli in cettanti di primo anno.



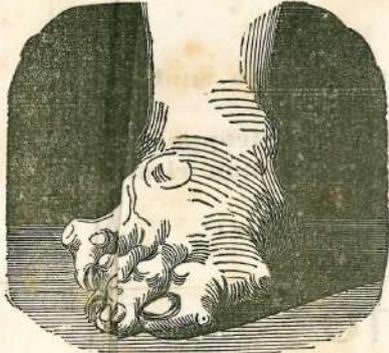
Magnifico stradale o piuttosto *Calvario* che finora con duce alla ferrovia di Bologna.



— Dicevano che abolivano la pena di morte!... Cane di un Senato, ce ne accorgiamo noi!...



Tassano i Cani che sono bestie: ma non sarebbe meglio tassare le crinoline in ragione della conferenza!



Condizioniplorabili di un piede a Bologna dopo due ore di cammino.



L' *Africana* sarà una bell' opera: ma è sempre quella benedetta *Rana*!



Conclusion. — Povera Italia che Rana?

Se seguano così, a compensarli come si meritano, sarebbe anche poco la croce dei soliti due compari.

**

Leggiamo nella *Gazzetta Popolare* di Cagliari, che un ingegnere scozzese ha inventato una macchina per filare il cotone, da mettersi in attività da due soreci.

Un solo d'avena forma il nutrimento d'un sorcio per cinque settimane, e durante questo periodo, tenendo anche conto della spesa per la conservazione della macchina, il sorcio operaio lascia un guadagno netto di 5 shillinges.

La *Rana* si fa un dovere di avvertirne subito chi di ragione perchè vengano tassati in via d'urgenza tutti i sorci, potendo questa scoperta introdursi in Italia.

Benedetto Sella, com'è fortunato!

**

A proposito di sorci:

In una delle prove della *Jone* al Teatro Comunale, esci un sorcio dal palco scenico che spaventò tanto la prima donna, che dopo la prima rappresentazione non si vide mai più comparire.

Vedete mo'?. Se da qui innanzi si tassano i sorci, saranno tolti anche questi inconvenienti!...

**

Il *Mago*, giornale umoristico di Bologna, in una delle sue caricature ha disegnato due individui che osservavano un manifesto.

L'uno diceva all'altro: La *Rana* a 5 Centesimi, ne abbiamo tanta gratis della rana senza che si venda!...

Poveretti! Ci duole dover annunziare che i due individui sopraindicati sono stati riconosciuti collaboratori del *Mago*.

**

Continua la voce che il presente Ministero abbia intenzione di sciogliere la nuova Camera dei deputati, quando essa non accordasse l'esercizio provvisorio del bilancio.

Poveri diavoli d'onorevoli!... non hanno neanche avuto il piacere di entrare nella stanza, che si minaccia di cacciarli fuori!...

**

Un giovine, che l'ingrata natura aveva favorito di enorme gobba, ma ciò non ostante dotato di molto spirito, ogni volta che lo si chiamava era soggetto ai sarcasmi di tutti. Un individuo che più degli altri si prendeva gioco di costui, trovandosi in un caffè in mezzo a numerosa brigata, e credendo senza dubbio dare adito a nuovi motteggi, gli chiese quale differenza trovasse fra Esopo e lui.

La differenza consiste, rispose il gobbo senza scomporsi, che Esopo faceva parlare le bestie, mentre io invece le faccio ridere.

**

Il Cavaliere Rossi al Teatro Brunetti piace assai.

Ecco il caso che la *Rana* (*bolletta*) non fa fortuna....

**

Tutti sanno essere stata decretata l'imposta sulle finestre.

Povere donne!... appena la legge verrà pubblicata i vostri mariti gelosi, i vostri padri che come cerberi vi fanno la guardia vi mureranno tutte le finestre — *Meno buchi, minore imposta* — Le case diverranno fortezze. Il vostro volto per mancanza di luce e di calore diverrà pallido e smorto.

Non potrete più avere i galanti colloqui dal verone e allora addio occasioni di matrimonio.

Infelici figliuole di Eva! Allora in mezzo a tante disperazioni non si saluteranno più: ma come Amleto ad Ofelia si diranno a vicenda: Va.... va.... a farti monaca!...

Abbiamo sott'occhio una specie di *Memento Homo* che si distribuisce gratis nei monasteri. È di questa forza:

» Fratelli e Sorelle!

» Un di ci spoglieremo per non vestirvi mai più.

» Verrà la morte, e la nostra abitazione sarà la sepoltura.

» I nostri letti saranno le ossa e la polve degli altri morti.

» La nostra compagnia saranno i scorci, scorpioni ed altri schifosi animali...

Per un primo esperimento mi pare che basti...

BUCA DELLE LETTERE

Si pregano quei signori che ricevuto il presente numero non intendono associarsi, a ritornare il giornale alla Redazione — Preghiamo ancora i signori giornalisti a favorirci nei fogli il loro avviso su di questa pubblicazione.

Martedì 7 Novembre si pubblica l'Almanacco LA RANA.

32 pagine di testo e 16 di caricature, franco in tutto il Regno, 25 centesimi.

SCIARADA

Fissa tempo il mio primiero,
L'altro inaffia l'erba e i fiori;
Ahi! del popol nell'intero
Cola il sangue ed il sudor.

Enrico Fusaroli Gerente.



- È vero Santità che il Governo Italiano vuol riconciliarsi con lei?
- Lo dicono, Pasquale, lo dicono purtroppo.
- Eh lasci che facciano!... con V. S. non riusciranno mai...
- Sì, sì, dammi pure del SAPONE birbante!

INSERZIONI A PAGAMENTO

Il 15 Novembre 1865

Si pubblicherà in tutta Italia!!!

IL VERO ALMANACCO DEI FANCIULLI

per dilettarli esercitando la loro immaginazione

OVVERO

RACCONTI DELLE FATE

per l'anno 1866

Prezzo Cent. 60, franco in tutta Italia

Dirigere dimande e Vaglia agli Editori fratelli Foschini, via Galliera, 486, Bologna. I signori Librai e rivenditori pagandone 10 copie ne riceveranno 15, franco d'ogni altra spesa.

Di prossima pubblicazione!!!

GRANDE ALMANACCO DEL BEL SESSO

OVVERO

Oracolo delle Dame e Damigelle

che risponde a tutte le questioni circa avvenimenti e le varie condizioni della vita per l'anno 1866

Soli cent. 75, franco in tutta Italia

Dirigere dimande e Vaglia agli Editori suddetti

Vendonsi all' Agenzia Commissionaria Foschini Via Galliera « 486 » Bologna.

Eau de Bôtot. Quest' articolo è un impareggiabile aggiunto ad ogni toeletta. Purifica il fiato, rafforza le gengive, mantiene i denti bianchissimi, li preserva dalle carie, e leva nel momento qualunque sapore sgradevole dalla bocca. — Ogni bottiglia L. 2.

Polvere igienica al latte di amandorie profumata, cosmetico salutare per le mani e pel viso. — Al sacchetto Cent. 80.

Crema di Psiche per conservare la tumidezza ed il rosso alle labbra, preservandole dalle screpolature. — L. 1. 75 al vasetto.

L'aceto di toeletta a rincontro di quello del Bully e della Società Igienica che ci perviene di Francia. — L. 2 al flacone.

Paglierina inodorosa per levare le macchie sopra ogni sorta di stoffe. L. 1 al flacone.

Colla forte per unire vetri, porcellana, legni, ecc. da lire 1 a lire 2 al flacone.

Cosmetici assortiti d'ogni colore ed odore per far risaltare e rendere lucida la capigliatura, barba e sopracciglia, da cent. 20 a lire 3. 50 al pezzo.

Vendonsi All' Agenzia Commissionaria Foschini. Via Galliera « 486 » Bologna.

Coldcream per impedire le screpolature della pelle, da L. 1 50, L. 1 75, a L. 2 50.

Olio Maccasar per far crescere i capelli ed impedirne la caduta; L. 5 al flacone.

Fotografie d' uomini illustri ed altre, Cent. 25 cadauna.

Boll DI CONDIZIONE per i cavalli Lire 1 50.

Taffetà D' ARNICA, ed al Colodion per le ferite. Cent. 50 alla schieda.

Pomata PHILICOME per tener morbida e lucida la capigliatura, a L. 1 50 al vaso.

Aceto Aromatico inglese per profumare e disinfettare gli appartamenti degli ammalati, a lire 2 al flacone.

Pomata COCOMERI per conservare la pelle morbida e bianca, a L. 1 25 al vaso.

Polvere Topocida per distruggere i topi a lire 1 alla scatola.

Pomata SIMPATICA per far ritornare il color naturale ai capelli, a L. 6 al vaso.

Vendonsi All' Agenzia Commissionaria Foschini Via Galliera « 486 » Bologna.

Tipi di G. Viali e C.